



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Venerdì 18 ottobre 2013 - ore 17.30
SANDRA BONSAANTI

Il gioco grande del potere

*Da Gelli al caso Moro,
da Gladio alle stragi di mafia
I misteri della repubblica nel racconto della
giornalista che li visse in prima persona*
Postfazione di Gustavo Zagrebelsky
(Chiarelettere, 2013)

Introducono:

Gustavo Zagrebelsky
Cristina Scaletti

La testimonianza di una giornalista che ha combattuto il perverso intreccio di potere e di interessi che ha insidiato la democrazia dagli anni Settanta a oggi. Intreccio che, come dimostra l'autrice raccontando i protagonisti di quel tempo e gli episodi vissuti direttamente, ha fatto perdere la visione d'insieme della società come idea di "bene comune". "Eppure c'è chi, anche in buona fede, è convinto che sia meglio non sapere come sono andate le cose..."

Costoro chiedono semplicemente di partecipare al 'gioco', il 'gioco grande del potere', per dirla con le parole di Giovanni Falcone."

"Nell'esercizio di memoria che Sandra Bonsanti ci propone sono ripercorse le tappe principali della storia nichilista e criminale del rapporto potere-denaro svoltosi negli ultimi decenni e nascosto sotto il manto della democrazia. Se la politica non si rianima e se i suoi protagonisti -- partiti, forze culturali e sociali -- restano inerti, la partita è persa. Ma, si dirà, dove trovare le ragioni della riscossa democratica? La risposta è chiara: nella Costituzione."

Dalla postfazione di Gustavo Zagrebelsky

Sandra Bonsanti, giornalista, scrittrice e politica italiana, già membro della Camera dei deputati. Ha lavorato a "Il Mondo", "Epoca", "Panorama", "La Stampa", "la Repubblica" e ha diretto "Il Tirreno". Dal 2003 è presidente di Libertà e Giustizia, associazione nata per contribuire a un rinnovamento della politica italiana.